

# FeralpiSalò, scocca l'ora delle tabelle

## Per i play out servono almeno 8 punti

Tanti gli scontri diretti nelle ultime cinque giornate. La speranza dei verdeblù è che le avversarie frenino

**Il punto**  
 Francesco Doria  
 f.doria@giornaledibrescia.it

**SALÒ.** Cinque punti dalla zona salvezza per la FeralpiSalò penultima della classe, meno quattro dai play out per raggiungere i quali è però necessario mettersi alle spalle altre due squadre - oltre al Lecco - e tenere entro i quattro punti il divario dalla quint'ultima posizione.

**Speranze.** La sconfitta non sarebbe stata così pesante se la Ternana non avesse trovato allo scadere il gol partita sul campo della Cremonese. Invece i rossoverdi hanno fatto il blitz, come due settimane prima i gardesani, ed hanno spaiato i conti in coda alla classifica.

Nella tabella della volata salvezza che pubblichiamo a fianco evidenziamo la situazione dal punto di vista dei gardesani, anche se in verità anche il Modena (che ha 39 punti, quattro in più della zona spareggi, ed ha affidato la panchina a Pierpaolo Bisoli dopo aver esonerato Bianco) e la Reggiana, ferma a 40, non si possono certo definire tranquille, per quanto manchino loro pochi punti per diventarlo.

Già, la quota salvezza. Con 15 punti ancora in palio, quella quota che ora è fissa a 36 potrà forse diventare di 41, poco più bassa (39?) quella per giocare i play out. Ed allora la FeralpiSalò, che prima di tutto deve pensare a fare punti con tutte le avversarie che troverà sul suo cammino da qui alla fine, deve tenere bene in mente che con meno di quattro risultati utili è praticamente impossibile - salvo cali inattesi delle dirette contendenti - raggiungere una posizione utile almeno per disputare lo spareggio salvezza.

**A confronto.** Partiamo dalla FeralpiSalò, per dire che la squadra di Zaffaroni non avrà vita facile in casa contro il Como, secondo e reduce da quattro vittorie consecutive; sul campo di un Cittadella prepotentemente tornato in corsa per il play off; in casa con il Brescia che nei play off vuole invece rimanere (e l'aria del derby si respirerà decisa al Garilli l'1 maggio); sul campo della Venezia che ancora sogna la promozione diretta in serie A; ed in casa contro la Ternana. E le altre? Il Cosenza è forse la squadra che più di altre ha il proprio destino in mano: venerdì sarà impegnata in casa della Reggiana, poi affronterà

Bari, Ascoli e Spezia in tre scontri diretti da brividi prima di chiudere la stagione regolare a Como.

La Ternana ha in programma sfide contro avversarie di qualità come Brescia, Südtirol e Catanzaro, ma ha anche la sfida casalinga contro l'Ascoli e - in chiusura - quella del Garilli contro la FeralpiSalò che potrebbe valere tanto, come si spera in casa gardesana.

Per il Bari (che però è squadra con il morale a pezzi, un punto nelle ultime cinque partite) vale quanto detto per la Ternana: uno scontro diretto, quello di Cosenza, e poi gare complicate contro Pisa, Cittadella e Brescia che vogliono i play off e, l'1 maggio, la gara interna contro il Parma capolista.

Discorso simile per lo Spezia, che è reduce dal ko di Parma, se la deve vedere con Sampdoria, Brescia, Palermo e Venezia, tutte compagini della parte sinistra della classifica, ed alla penultima giornata sarà di scena al San Vito Marulla di Cosenza.

La sconfitta del Modena ha reso una gara delicata quella di sabato tra l'Ascoli e gli emiliani; poi i bianconeri giocheranno contro Ternana e Cosenza due gare all'arma bianca e chiuderanno contro Palermo e Pisa.

Difficile parlare di sogni del Lecco, più facile pensare che i tanti scontri diretti possano tenere bassa la quota salvezza. Ma la FeralpiSalò di Zaffaroni deve comunque urgentemente tornare a vincere per sperare ancora. //



Ceppitelli. Sarà squalificato per la gara con il Como



La Mantia. Due volte vicino al gol di testa in avvio di ripresa

**LA VOLATA SALVEZZA**

	punti	34ª giornata (20 aprile)	35ª giornata (27 aprile)	36ª giornata (1 maggio)	37ª giornata (5 maggio)	38ª giornata (10 maggio)
14 Cosenza	36	REGGIANA*	Bari	ASCOLI	Spezia	COMO
15 Ternana	36	BRESCIA	Ascoli	SÜDTIROL	Catanzaro	FERALPISALÒ
16 Bari	35	Pisa	COSENZA	Parma	CITTADELLA	Brescia
17 Spezia	35	Sampdoria	BRESCIA	Palermo	COSENZA	Venezia
18 Ascoli	33	Modena	TERNANA	Cosenza	PALERMO	Pisa
19 FERALPISALÒ	31	Como	CITTADELLA	Brescia	VENEZIA	Ternana
20 Lecco	26	Venezia	PARMA	Sampdoria	BRESCIA	Modena

in MAIUSCOLO le gare in trasferta - in neretto gli scontri diretti \* 19 aprile Play out Retrocessione Serie C infogdb

# A Pisa i regali vanificano una buona prova di squadra

**L'analisi**

Il giorno dopo la sconfitta di Pisa, in casa FeralpiSalò leggere i dati di Opta sul match dell'Arena Garibaldi Pisa fa ancor più male. È un'altra stiletta, perché dai numeri arriva la conferma che, dopo aver regalato i padroni di casa i primi due gol, i gardesani hanno giocato un secondo tempo di alto profilo.

**Altiro.** In particolare, fa impressione vedere che mentre i padroni di casa hanno tirato complessivamente 12 volte (otto volte da dentro l'area di rigore, mai dentro l'area piccola, cinque volte nello specchio della porta con una precisione del 41,7%), i salodiani lo hanno fatto 16 volte, ben oltre la loro media stagionale che è di 12,3 volte. Ma non basta: ben 10 di queste conclusioni sono state sca-

gliate da dentro l'area, 3 addirittura dal cuore dell'area piccola, però in quanto a precisione quella dei verdeblù è stata del 31,3%, nella media stagionale, ma sotto le aspettative.

Sensazione confermata dal fatto che in quanto a grandi occasioni da gol, mentre la compagine di Aquilani si è fermata a 2, quella di Zaffaroni è arrivata addirittura a quota 5, contro una media stagionale di 1,6.

Anche i numeri di Kama evidenziano questa situazione: 96 attacchi contro 70, 55 attacchi pericolosi per la squadra di Zaffaroni contro i 40 di quella di Aquilani; 9 tentativi di gol per i gardesani ed 8 dei pisani, 4 le parate di Nicolas contro le due di Pizzignacco.

**I singoli.** Partiamo per una volta dai giocatori subentrati per segnalare il buon impatto avuto da tutti i gardesani mandati sul terreno di gioco da Zaffaroni, ma in particolare da Tonetto (in campo per 36 minuti, 16



Manzari. Il giocatore barese è entrato in campo con buon piglio

passaggi tentati e 14 riusciti, due cross ed altrettanti palloni recuperati), Manzari (i cui 27 minuti hanno prodotto 20 tocchi, 9 passaggi e soprattutto un assist) e Dubickas, entrato sul terreno di gioco insieme all'ex barese e capace prima di segnare il gol della speranza, poi di sfiorare quello di un pareggio che al tirar delle somme non sarebbe stato immeritato.

Fra i titolari, invece, appare una consuetudine evidenziare quanto fatto da Fiordilino, il giocatore che ha subito più falli, 3, primo per passaggi tentati (46) e riusciti (42), con il 91% di precisione, numero però superato dal 98% di Bergonzi.

A confermare la solita partita di Zennaro, invece, ci sono soprattutto i 10 possessi palla guadagnati, migliore in campo in questa graduatoria (con Barbieri, il secondo, fermo a 8; 6 per Kourfalidis, Beruatto e Marin), che però non è riuscito ad incidere di più sulla partita dei verdeblù. //

**Gardesani ieri già in campo. Domani la ripresa verso il Como**

Dopo la sconfitta di Pisa la squadra è tornata in campo già ieri mattina per iniziare a preparare la sfida di sabato contro il Como. Ancora una volta ha lavorato a parte Balestrero, che punta a rientrare definitivamente con il gruppo nei prossimi giorni. Un discorso che non vale per Di Molfetta, perché il suo rientro è ancora lontano. Contro il Como, però, non ci sarà nemmeno Ceppitelli, che ha rimediato la decima ammonizione stagionale e sarà dunque squalificato. Oggi è previsto un giorno di riposo: la squadra tornerà ad allenarsi domani. // EPAS